

Progetto “Identificazione dei pazienti ad elevato rischio di frattura o di rifrattura”

Introduzione

La SC Endocrinologia della ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda ha tra le sue attività la diagnosi e la cura dell'osteoporosi primitiva (postmenopausale e senile) e della fragilità scheletrica secondaria a patologie sistemiche e/o all'utilizzo di farmaci (i.e. glucocorticoidi, terapie adiuvanti ormonali per k prostata e mammella). Questa attività si inserisce nell'attività del nascente Niguarda Fracture Center che si ispira al modello del Fracture Liaison Service con l'obiettivo di: a) operare la funzione di Screening Unit per identificare i pazienti fratturati da arruolare in un percorso diagnostico-terapeutico; b) definire ed identificare i pazienti che verranno presi in carico direttamente dal Team Specialistico di Coordinamento e quelli che invece verranno ri-affidati alle cure del proprio MMG/Specialista Ambulatoriale con indicazioni diagnostico-terapeutiche standardizzate; c) definire ed implementare le procedure diagnostico-terapeutiche da mettere in atto dopo l'intervento chirurgico per frattura; d) monitorare i pazienti ri-affidati alle cure del MMG/Specialista Ambulatoriale; e) verificare che tutti i pazienti con frattura da fragilità (inizialmente femore) vengano inseriti in un registro creato per il progetto; f) monitorare ed analizzare con cadenza semestrale gli indicatori di processo e di risultato

Questo progetto si inserisce nell'ambito di quanto richiesto nella delibera n° XI/6327 del 02/05/2022 di Regione Lombardia che ha dato indicazioni in merito al “modello organizzativo per la costituzione della rete regionale dei centri per la prevenzione, diagnosi e cura dell'osteoporosi, fratture da fragilità e patologie osteometaboliche”. A sua volta questa delibera nasce da alcuni dati estremamente significativi riguardanti la prevalenza, incidenza e morbilità associate all'osteoporosi ed in particolare alla frattura da fragilità. Infatti, in Italia, il 23% delle donne oltre i 40 anni e il 14% degli uomini oltre i 60 anni è affetto da osteoporosi, numeri sono in continua crescita in relazione all'aumento dell'aspettativa di vita. Nel corso della vita, circa il 40% della popolazione incorre in una frattura di femore, vertebra o polso, in maggioranza dopo i 65 anni. L'osteoporosi può essere primitiva, ovvero dovuta ai processi di invecchiamento, oppure, nel 35-50% dei casi secondaria, ovvero dovuta alla presenza di un'altra malattia o all'assunzione di determinati farmaci che possono indurre l'insorgenza di osteoporosi precoce o l'aggravamento di un'osteoporosi esistente. In questi soggetti quindi l'osteoporosi rappresenta una delle manifestazioni cliniche della patologia di cui sono affetti e l'identificazione della patologia di base non solamente consente di trattare l'osteoporosi ma anche di prevenire le altre conseguenze che la patologia di base determina. L'endocrinologia in questo ambito è di cruciale importanza poiché una larga parte delle forme di osteoporosi secondaria è di origine endocrina.

Le fratture da fragilità per osteoporosi hanno rilevanti conseguenze, sia in termini di mortalità che di disabilità motoria, con elevati costi sia sanitari sia sociali. La mortalità da frattura del femore è del 5% nel periodo immediatamente successivo all'evento e del 15- 25% a un anno. Nel 20% dei casi si ha la perdita definitiva della capacità di camminare autonomamente e solo il 30-40% dei soggetti torna alle condizioni precedenti la frattura. Inoltre, le persone che hanno subito una frattura da fragilità, in particolare vertebrale e femorale, rischiano 5 volte di più delle altre di incorrere in una seconda frattura nei due anni successivi (è cioè sono a “rischio imminente di frattura”). Malgrado ciò in Italia viene trattato solamente il 30% degli individui che hanno già sperimentato una frattura da fragilità e che quindi sono ad elevato rischio di rifrattura. Dopo

una frattura di fragilità è dunque importante attuare un intervento diagnostico e terapeutico atto a prevenirla una successiva, predisponendo una prevenzione secondaria personalizzata a seconda delle esigenze del paziente.

Fattibilità del Progetto

La presenza, presso la ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, di numerosi centri di riferimento per patologie croniche che possono causare direttamente o in seguito all'assunzione di farmaci lo sviluppo di un'osteoporosi secondaria, e di reparti in cui vengono gestite le fratture recenti vertebrali e femorali, ha determinato la necessità di creare collaborazioni e percorsi dedicati ai pazienti con fragilità scheletrica che il Niguarda Fracture Center si propone di sviluppare. La suddetta struttura garantisce altresì un'alta specializzazione dei suoi esperti per le svariate forme di osteoporosi, con particolare attenzione ai pazienti ad elevato rischio di frattura (pazienti con frattura recente di vertebra e femore, trapianto d'organo recente, terapia con glucocorticoidi). L'elevata specializzazione dell'equipe permette una valutazione approfondita del paziente ad elevato rischio di frattura, volto ad identificare le possibili cause secondarie non note di fragilità scheletrica e personalizzare l'approccio terapeutico più adeguato. Tuttavia, l'elevata richiesta in tal senso, non sempre permette di garantire un'assistenza tempestiva per tutti i pazienti. Le liste d'attesa per le visite presso gli ambulatori di osteoporosi sono attualmente troppo lunghe per permettere una presa in carico rapida, in particolare per i pazienti ad alto rischio di frattura.

Finalità del progetto

La finalità del presente avviso è quindi di contribuire al finanziamento del progetto "Identificazione dei pazienti ad elevato rischio di frattura o di rifrattura", nell'ambito del quale andrà acquisito un professionista laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Endocrinologia, che sia in grado di collaborare con l'equipe della SC Endocrinologia, in particolare per garantire ed ampliare la prosecuzione dell'attuale offerta di visite ambulatoriali e consulenze, per la diagnosi e cura dell'osteoporosi in pazienti ad elevato rischio di frattura.

Durata: 12 mesi - dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024

Proposta importo collaborazione: € 16.000,00.